

Aggressione ad un podista 1922

Da un quotidiano dell'epoca dell'11.09.1922, su un fatto del giorno prima. Lo riportiamo in ogni sua sfumatura originale.



L'ARTICOLO DEL GIORNALE

Un "globe trotter" bavarese aggredito presso Mamojada¹

NUORO, 10.

Si ha da Fonni che l'altro ieri verso il tramonto, ignoti malandrini in numero di tre, dei quali uno armato di pugnale, indossanti tutti abiti in grigio verde, dopo aver colpito con una sassata il giornalista bavarese Leo Velden che va facendo, il giro del mondo, a piedi, gli saltarono addosso deprestandolo di tutto ciò che possedeva e cioè 95 lire in denaro, una giubba grigio verde, una camicia, un fazzoletto di tela bianca e quattro album in cui erano raccolte le firme di autorevoli personalità. La vile aggressione che suona offesa atroce al sacro sentimento di ospitalità innato nelle nostre popolazioni avviene precisamente in regione Gianna e ferru agro di Mamojada. Il Velden è stato da alcuni viandanti soccorso, premurosamente ed accompagnato a Fonni dove autorità e polani lo hanno colmato di cure e di gentilezze. Guarirà in una diecina di giorni. Come dissi, il Velden, è un fortissimo podista che si propone di fare il giro del mondo vivendo di donazioni.

Partito da Monaco di Baviera circa tre anni fa, ha già percorso il Belgio, la Francia, l'Olanda, la Danimarca, la Norvegia, la Svezia, la Finlandia, la Russia, i Balcani, l'Oriente, l'Africa del nord, la Germania, l'Austria (27 mila chilometri). Entro il 1926 avrà percorso quattro parti del mondo (62 mila chilometri). Sbarcato in Terranova nella terza decade di agosto, ha già visitato Tempio, Ozieri, Bono, Nuoro, Dorgali ed attraverserà tutta l'isola sino a Portotorres dove si imbarcherà per Genova proseguendo poscia per Barcellona, visitando la Spagna ed il Portogallo e imbarcandosi infine a Lisbona diretto a Buenos Ayres. Il Velden è un simpatico tipo dalla figura slanciata e manda costantemente le sue impressioni di viaggio alla «Munchener Zeitung».

Non vorremmo che il vergognoso episodio di Mamojada gettasse un'ombra sull'isola nostra.

¹ Il giornalista pare dare per scontato che gli autori dell'aggressione siano di Mamoiada. *Janna 'e ferru* è in territorio di Mamoiada ma è un punto vicinissimo ai territori di Orgosolo e Fonni. Essendo un crocevia importante di diversi paesi, anche verso l'Ogliastra, era una zona ideale per rapina.